PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 337 di mercoledì 16 maggio 2001

Il rumore "mina" il sonno degli italiani

Il 30% delle famiglie italiane, nelle ore notturne, esposto a livelli di rumore al di sopra dei livelli di legge.

L'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA) ha realizzato uno studio per stabilire quanto il rumore incida sulla vita degli italiani.

La ricerca rivela che il 52,8% delle famiglie italiane ritiene il rumore la principale causa di stress: il 31,9% non riesce a dormire tranquillamente, il 17,4% e' vittima del mal di testa.

Rispetto al 1996, quando il 65% delle famiglie italiane si lamentava per il rumore eccessivo, la situazione e' nettamente migliorata, il valore e' infatti sceso al 30%. Tale valore raggiunge il 49% nelle grandi citta', mentre scende significativamente nei piccoli centri (10%).

In alcune citta' il rumore eccessivo e' un vero e proprio problema: il 100% degli abitanti di Firenze e' esposto, durante le ore notturne, a livelli di rumore che superano i livelli di legge.
Sorte condivisa anche 98,9% dei pisani e dal 93,7% dei livornesi; in quest'ultima citta' inoltre l'84,7% delle famiglie lamenta livelli di rumore eccessivo anche durante il giorno.
Notti insonni a causa del rumore anche per il 37,3% degli abitanti del Nord-Ovest, per il oltre i l 39% di quelli del Lazio e della Lombardia. Sonni tranquilli invece in Molise e Valle d'Aosta.

Al traffico l'86% delle famiglie italiane attribuisce livelli di rumore fuori legge e come difesa il 44,7% adotta i doppi vetri, una percentuale che supera il 50% nel Nord-Ovest, e in Lombardia e raggiunge il 66,5% nei centri metropolitani.
